Voci di Comunità

Foglio interparrocchiale S. Andrea e S. Agnese - Portogruaro
Stampato in proprio - via Martiri della Libertà - 0421– 71029
Anno XVI - n°8 - 24 aprile 2022

https// www.parrocchiadisantandrea.it **parr.portogruaro-san@diocesiconcordiapordenone.it**

Seconda domenica di Pasqua - anno C

DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA

Vangelo : *Giovanni 20,19-31*

La sera di quel giorno [...] venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «PACE A VOI!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «PACE A VOI!» Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi».
Detto questo, soffiò e disse loro:

«RICEVETE LO SPIRITO SANTO.
A COLORO A CUI PERDONERETE I PECCATI, SARANNO PERDONATI;
A COLORO A CUI NON PERDONERETE, NON SARANNO PERDONATI».

Tommaso, uno dei Dodici, non era con loro quando venne Gesù. [...] «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «PACE A VOI!».

Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; [...] e non essere incredulo, ma credente!».

Gli rispose Tommaso: «MIO SIGNORE E MIO DIO!».

AVVISI PARROCCHIALI

Giovedì 28 aprile ricorderemo nella messa Mons. Sennen Corrà nel 17° anniversario della morte.

Ricorderemo anche

- Mons. Luigi Paulini, di cui lo scorso 24 febbraio è stato il 77° anniversario dalla morte.
- Mons. Vittorio De Zanche, 14 aprile (45°)
- Mons. Vittorio D'Alessi, 9 maggio (73°)

L'adorazione e la Santa Messa si svolgeranno in Duomo.

Venerdì 29, ore 20:45 presso l'Oratorio Pio X, incontro organizzativo con i genitori dei bambini che si preparano alla prima comunione.

Durante questa settimana gli animatori si ritroveranno per iniziare a organizzare il prossimo GREST; verrete presto informati sulle date delle iscrizioni.

Alle sante messe di ***Sabato 30 aprile*** (ore 18:30) e ***domenica 1 maggio*** (ore 8:30 e 11:00) sul sagrato del Duomo:

vendita dell'Olio da parte dei volontari dell' **O.F.T.A.L.** (Opera Federativa Trasporto Ammalati a Lourdes).

Domenica 1 maggio, ore 11:00:

battesimo di Vittorio e Camilla Zadro in Duomo.

Alle ore 11:30 a San Giovanni,

battesimo di Nora Pujia e Agata-Caterina Gulisano.

Il Papa: l'importante è rinnovare menti e cuori delle persone

In occasione della firma della prefazione al libro-intervista del cardinale Rodríguez Maradiaga sulla costituzione apostolica "Praedicate Evangelium" Papa Francesco così si esprime:

«Praedicate Evangelium»

Le riforme nelle strutture e nell'ambito organizzativo sono necessarie, è indubbio, ma a essere veramente importante è il rinnovamento della mente e del cuore delle persone.
Siamo tutti chiamati a rimboccarci le maniche. E non dimentichiamo che le leggi e i documenti sono sempre limitati e quasi sempre effimeri. Altri tempi verranno. Altre circostanze daranno al mondo un nuovo colore...
E la Chiesa, nel suo costante dialogo con il mondo, con un piede saldo nelle origini e fedele alla Tradizione, adatterà nuovamente la sua vita e le sue strutture umane alle condizioni mutevoli dei tempi.
Così la Chiesa continuerà a offrire il Vangelo al mondo in forma nuova.
È la nostra condizione, poiché crediamo che «Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e sempre» (Eb 13, 8). Così noi credenti di oggi passiamo il testimone alle generazioni che verranno.

In prima linea alle frontiere della speranza

In una guerra "disumana e sacrilega" come l'ha definita Papa Francesco, in un buio fatto di disperazione, di donne sole che aggrappate ai loro figli cercano la speranza del domani, di uomini che lasciano la famiglia per combattere al fronte, di anziani strappati ai ricordi di una vita, cerchiamo la luce.
E arriva bella e lieve dall'umanità di tanti volontari, da famiglie che abbracciano e aprono le porte della loro casa, da bambini che lasciano i loro giocattoli agli amichetti che li hanno persi, da una Chiesa che offre riparo.
Questo raccontano gli inviati di Vatican News - Radio Vaticana che, dallo scoppio del conflitto in Ucraina il 24 febbraio, hanno viaggiato per le strade di Romania, Slovacchia, Polonia, Ungheria e Moldavia …
"In prima linea alle frontiere della speranza".

Commento al Vangelo

Il Vangelo odierno presenta Gesù risorto che si mostra, parla e invia ogni discepolo, non solo gli apostoli. Si mette subito in mezzo a loro scardi -nando la porta della paura che li teneva rinchiusi, prigionieri della morte. La sua è una presenza stabile, sicura ("stette in mezzo").

Non c'è da aver paura, Gesù non è un fantasma. Se lo riconosci, esulti, come i discepoli gioirono al vedere il Signore". La sua parola, ripetuta, é "Pace a voi" e "mando voi"; la prima dice "come" deve essere vissuta la seconda, attraverso i segni della passione e la parola della Pace.

La missione riuscirà perché i discepoli hanno dalla loro lo stesso Spirito ricevuto dal Figlio e la comunità dei credenti potrà svolgere il proprio compito in mezzo a una umanità prigioniera del male e della morte.

L'esperienza di Tommaso ci riguarda tutti perché ognuno di noi, come Tommaso, "non era con loro quando venne Gesù". È un "non esserci" che spinge a entrare nell'esperienza dell'incontro con il Risorto a partire dalla voce degli apostoli che dicono a Tommaso: "Abbiamo visto il Signore". Certo, non è la semplice parola dei discepoli a trasmettere la fede; la fede è sempre dono di Dio e la nostra comunicazione deve essere segno dell'amore del Signore. Un amore che cede alla debolezza di Tommaso e gli concede un'occasione nuova per vedere e credere.

Il Vangelo non dice se veramente Tommaso abbia poi messo il dito e la mano sulle mani e nel fianco di Gesù. C'è solo la risposta di Tommaso che è un atto di adorazione: "Mio Signore e mio Dio!".

La pagina di oggi è la proclamazione della beatitudine della fede: "Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto". Noi possiamo essere quelli che, per il dono della fede, vedono più di quello che con gli occhi della ragione e della carne si può vedere.

Signore Gesù, Crocifisso risorto,
penetra lì dove noi abbiamo eretto barricate interiori,
spalanca le nostre porte chiuse,
converti le nostre paure alla pace,
all'incontro, al sorprendente altro.
Soffia su di noi il tuo Spirito
e aprici alla vita che sa germogliare in ogni ferita.
Toccaci, Signore, perché toccando te
possiamo essere raggiunti e trasformati dall'Amore.